



**Legno&Edilizia**  
**2013**  
Mostra internazionale  
sull'impiego del legno nell'edilizia



pag 16-17



**PMM** **Tabloid**  
www.prodottiemercato.it

Anno VI - n° 2 - Mar/Apr 2013

**Prodotti&Mercato**

Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio Energetico

L'Osservatorio Nazionale sui Regolamenti Edilizi, promosso da Cresme e Legambiente in partnership con Assotermica, CNA PPC, Federlegno-Arredo, PVC Forum Italia e UNCSAAL ha prodotto "1.000 regolamenti edilizi per il risparmio energetico - Rapporto ONRE 2013", che sarà presentato in anteprima alla stampa e agli operatori di mercato venerdì 8 marzo al Circolo della Stampa - Palazzo Bocconi - Corso Venezia 48 a Milano. I Regolamenti Edilizi ...

pag 4

# Riqualficazione

## per la ripresa del mercato delle costruzioni



**TOWNHOUSE**  
New York  
45 East 74th Street



Arte e architettura si fondono perfettamente con lo stile e l'eleganza caratteristica dello storico Upper East Side di New York, nella Townhouse 45 East 74. L'edificio...

pag 12

## OICE: più risorse per rilanciare le costruzioni



Rilanciare i settori delle costruzioni e della progettazione con riforme strutturali che siano in grado di ridefinire...

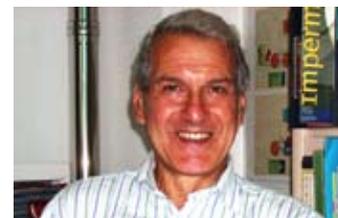
pag 10

Astonyshine è un progetto che si inserisce in una strategia didattico-formativa che la Facoltà di architettura...

pag 18



## La casa in legno che produce energia



Inoltre, il verde deve essere fruibile e non ad esclusiva funzione estetica. L'abitante della città (e non solo) può usufruire del verde ...

pag 15



il primo magazine multimediale dedicato alle "case in legno" online su

[www.comunicarelegno.com](http://www.comunicarelegno.com)

# Il Consiglio Nazionale degli Architetti esce dal Comitato Unitario delle Professioni

Da anni in Italia, come nel mondo, è in corso una trasformazione, che ben conosciamo tutti, del mercato dei servizi professionali, che riguarda tanto i grandi lavori che la domanda dei singoli cittadini. La realtà dei nostri mestieri è profondamente cambiata, non solo nel grande incremento del numero dei professionisti e nella varietà delle prestazioni professionali che offriamo, ma soprattutto nella richiesta di servizi integrati, di mobilità sul territorio, di uso di tecnologie avanzate, di maggiore responsabilità etica.

I principi di inter-disciplinarietà e di rete, formalizzati solo in parte nelle Società tra professionisti e società multiprofessionali, sono la risposta alle esigenze del presente e del futuro, sulla quale ognuno dei nostri Consigli Nazionali ha compiti importanti per promuovere un cambiamento profondo nella realtà organizzativa e di lavoro dei nostri iscritti, nella stragrande maggioranza ancora legata ad una tradizione micro-professionale e solitaria.

Inizia così la lettera al Cup e al Pat con la quale il Consiglio Nazio-

nale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ha annunciato l'immediata sospensione della propria associazione al Comitato Unitario delle Professioni.

"Questa profonda trasformazione - continua la lettera - che è innanzitutto culturale, deve comunque salvaguardare l'etica professionale e la peculiarità dei nostri mestieri, ma avrebbe dovuto, già da tempo, riflettersi negli approcci e nelle strategie degli organismi interprofessionali, facendone dei fondamentali nodi di un coordinamento capace di guidare il cambiamento. La realtà del mondo che ci circonda è fatta di integrazione delle conoscenze, reti di lavoro e cooperazione e a distanza: i comitati interprofessionali, invece, sono tavoli formali di incontro, tesi a rappresentare in sede politica una mera somma di numeri delle cosiddetta "categoria" delle professioni liberali, in funzione di proposta o resistenza a norme che regolano il mercato".

Questa grande distanza tra la realtà e i coordinamenti tra le professioni - continua ancora - non fa che approfondire il solco che divide i profes-



sionisti dai cittadini ed emarginare i professionisti italiani dal mercato. Non a caso, negli ultimi mesi, si è evidenziata l'incapacità da parte dell'insieme delle professioni, peraltro divise in due diversi coordinamenti, di affrontare con proposte davvero innovative e integrate la crisi che colpisce l'Italia; di mettere in mora chi ha responsabilità di Governo con progetti strutturati, realizzabili e sostenibili; di collegarsi stabilmente con tutti i soggetti economici e sociali del Paese; di organizzare servizi integrati di sostegno

"Non possiamo rimandare il cambiamento - si legge nella lettera inviata al Cup e al Pat -. I coordinamenti delle professioni sono lontani dalla realtà dei cittadini e dei professionisti"

ai cittadini e ai professionisti. La volontà di alcuni di noi di perseguire questa via è rimasta isolata.

I coordinamenti si sono accontentati, più o meno bene, di trattare la Riforma delle Professioni sui tavoli governativi, con posizioni spesso diverse, in una difficile opera di equilibrio: hanno in sostanza svolto un'opera di mediazione tutta interna, avulsa dalla realtà, salvo poi rappresentare, anche arbitrariamente, posizioni opposte a quelle di parte degli associati, per esempio le nostre."

## Rebus Italia

È questa l'immagine che in tanti (qui e all'estero) percepiscono osservando quanto sta accadendo in Italia: un rebus irrisolvibile in cui problemi e possibilità di soluzioni si aggrovigliano a tal punto da formare un tutto inestricabile.

Pur tuttavia se si osservano i fatti con onestà intellettuale, non pare davvero molto difficile distinguere, nell'apparente groviglio, le vie e i percorsi inariditi da abbandonare dalle aperture e dalle prospettive che ci portano positivamente verso il futuro.

Già, l'onestà intellettuale; chiediamo troppo?

Come sempre tutti i numeri di "PM - Prodotti & Mercato" sono anche direttamente sfogliabili on line sui nostri Portali Professionali [www.guidaedilizia.it](http://www.guidaedilizia.it) e [www.guidaenergia.it](http://www.guidaenergia.it) e sul sito [www.prodottiemercato.it](http://www.prodottiemercato.it)



Numero sfogliabile e scaricabile da:  
[prodottiemercato.it](http://prodottiemercato.it)  
[guidaedilizia.it](http://guidaedilizia.it)  
[guidaenergia.it](http://guidaenergia.it)

Redazione e pubblicità:  
Ediservice Group Srl - Corso Italia 2  
21013 - Gallarate  
Tel.: 0331 786911 Fax: 0331 786913  
e-mail: [info@ediservicegroup.it](mailto:info@ediservicegroup.it)  
web: [www.ediservicegroup.it](http://www.ediservicegroup.it)

Direttore Responsabile:  
Ing. Sebastiano Magistro  
Registrazione Tribunale di Milano  
29/09/2008 N° 573

Stampa:  
San Biagio Stampa Spa  
Via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 PI  
16162 Genova  
Anno VI - N°2 - Mar/Apr 2013

## Anci: cabina di regia per disagio abitativo

"Proporrò di dare vita ad una cabina di regia sulla casa, che metta insieme tutti gli attori che in Anci si occupano di politiche sociali, sicurezza, urbanistica e patrimonio immobiliare.

Vogliamo sviluppare un'azione più organica, che consenta alle politiche per la casa di uscire dallo stallo inaccettabile in cui si trovano".

Lo annuncia il delegato Anci alle politiche abitative ed alla casa, Alessandro Bolis, al termine della riunione della consulta casa Anci da lui presieduta, e che si è svolta presso la sede nazionale dell'asso-



ciazione.

Durante l'incontro è emersa anche la necessità che l'Anci sviluppi un'azione specifica sulla casa per i grandi centri urbani. "Ne parlerò con il nostro delegato alle città metropolitane, il sindaco di Venezia Giorgio Orsoni", annuncia Bolis. "Intanto ho chiesto all'assessore al welfare di Torino, Elide Tisi, di occuparsi del coordinamento delle politiche abitative per le città metropolitane".

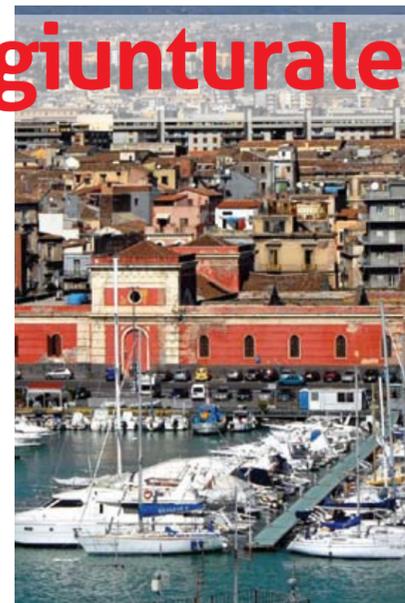
# Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia

I dati confermano la debolezza del mercato immobiliare nel periodo di riferimento, con un calo congiunturale dei prezzi delle abitazioni rilevato dal 79,3% degli agenti immobiliari

È online il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, realizzato da Banca d'Italia, Tecnoborsa e dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, relativo all'ultimo trimestre del 2012.

I dati confermano la debolezza del mercato immobiliare nel periodo di riferimento, con un calo congiunturale dei prezzi delle abitazioni rilevato dal 79,3% degli agenti immobiliari (contro il 74,8% del precedente trimestre).

Si registra anche un aumento dei tempi di trattativa (circa 8,5 mesi) e del divario tra i prezzi di domanda e di offerta, con uno sconto medio ottenuto dall'acquirente sul prezzo iniziale dell'immobile pari al 16%, mentre si riduce ulteriormente il numero di coloro che scelgono di contrarre un mutuo per l'acquisto dell'abitazione. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, inoltre, crescono le giacenze e i nuovi



flussi di incarichi a vendere, con un aumento concentrato al Sud e nelle isole, meno accentuato nel Nord Ovest.

Sul mercato delle locazioni, che entra nel questionario da questa rilevazione, prevalgono i giudizi di diminuzione dei canoni.

## Da ANCE Veneto: EST magazine.it

È on line il nuovo magazine dell'Associazione dei Costruttori Edili del Veneto. Uno spazio di informazione e riflessione su quello che accade nella regione in materia di edilizia. Il sito propone una serie di sezioni che richiamano i "luoghi della città" (Il Teatro, La Torre, il Belvedere, il Labirinto, la Piazza) e che diventeranno le rubriche di EST magazine.it. Riquadrificazione urbana, casa, innovazione, infrastrutture, housing sociale, sostenibilità: questi i principali temi al centro del dibattito. L'andamento del mercato, i numeri, le leggi, i pareri degli esperti, i blogger e i commenti dei visitatori contribuiranno a fare di EST magazine.it una vera città in pixel, dando voce ai vari aspetti dell'economia, della politica, della progettazione e della tecnologia

[ [www.estmagazine.it](http://www.estmagazine.it) ]

# Piemonte: passi avanti nell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale



► Veduta tipica dell'area del Monferrato

Procede l'iter di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr): su proposta del vicepresidente Ugo Cavallera, la Giunta ha approvato nella seduta del 26 febbraio una delibera che ha infatti convalidato alle numerose osservazioni presentate, durante il periodo di pubblicazione del Piano, da parte di amministrazioni e privati interessati, relative anche al processo di Valutazione ambientale strategica ed è stato dato riscontro alle richieste e proposte pervenute da tutto il Piemonte, in particolare finalizzate a migliorare la lettura degli elaborati grafici, semplificare l'apparato normativo e le competenze attribuite ai diversi enti, nonché a rendere immediata l'identificazione dei beni paesaggistici tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Le numerose osservazioni pervenute e le relative richieste di modifica, nonché il parere motivato

sulla compatibilità ambientale del Ppr, approvato dalla Giunta a maggio 2012, determinano la necessità di una revisione complessiva degli elaborati del Piano. Prima dell'estate 2013, messi a punto tali nuovi elaborati, si renderà opportuna una loro successiva riadozione, garantendo un ulteriore processo di consultazione degli enti locali e del pubblico.

La delibera contiene inoltre la risoluzione di alcuni specifici problemi, emersi a seguito delle osservazioni pervenute: si tratta della necessità di riformulare fin da subito, ai fini della loro applicazione, le prescrizioni sulle norme di attuazione riguardanti vette e crinali delle aree di montagna. Si renderà così possibile una serie di interventi (dagli impianti sciistici ad alcuni tipi di linee elettriche) che, per oggettivi motivi tecnici devono occupare, con tutte le necessarie garanzie paesaggistiche, limitate porzioni dei crinali.

# Progetto ONRE: riqualificazione per la ripresa del mercato delle costruzioni

Risparmio energetico: da nuovi edifici efficienti e dalla riqualificazione l'unica chance per la ripresa del mercato delle costruzioni



L'Osservatorio Nazionale sui Regolamenti Edilizi, promosso da Cresme e Legambiente in partnership con Assotermica, CNA PPC, FederlegnoArredo, PVC Forum Italia e UNCSAAL ha prodotto "1.000 regolamenti edilizi per il risparmio energetico - Rapporto ONRE 2013", che è stato presentato in anteprima alla stampa e agli operatori di mercato venerdì 8 marzo al Circolo della Stampa - Palazzo Bocconi - Corso Venezia 48 a Milano. I Regolamenti Edilizi Comunali si stanno dimostrando un'ottima chiave di lettura per raccontare l'evoluzione verso l'edilizia sostenibile. Sono 1.003, infatti, le realtà locali che hanno modificato i propri Regolamenti Edilizi per inserire nuovi criteri e obiettivi energetico-ambientali in modo da migliorare le prestazioni delle abitazioni e la qualità del costruito, con una spinta dal basso che riguarda grandi città e piccoli centri. Complessivamente sono oltre

21 milioni i cittadini che vivono nei Comuni dove sono in vigore questi strumenti innovativi. Il Rapporto ONRE da 5 anni fotografa il cambiamento in atto nella filiera delle costruzioni e ne racconta la costante crescita (erano 705 i Regolamenti sostenibili nel 2010, rispetto al 2009 il dato è aumentato dell'80%). Il Rapporto ONRE 2013 analizza i punti fondamentali dei Regolamenti per il contenimento dei consumi energetici delle abitazioni: Isolamento termico, Teti verdi, Serramenti, Isolamento acustico, Orientamento e scher-

matura degli edifici, Permeabilità dei suoli ed effetto isola di calore, Materiali da costruzione locali e riciclabili, Utilizzo fonti rinnovabili, Risparmio idrico, Recupero acque meteoriche, Recupero acque grigie, Pompe di calore e caldaie a condensazione, Contabilizzazione individuale del calore, Ventilazione meccanica, Teleriscaldamento, Certificazione energetica. Il Rapporto 2013 è arricchito con un'ampia analisi del CRESME sulla riqualificazione per l'efficienza energetica nell'edilizia: fra ritardi e grandi potenzialità, dove

è evidenziato come la riqualificazione energetica degli edifici e la progettazione di nuovi edifici virtuosi rappresentino l'unica vera chance di ripresa del settore delle costruzioni. Nel Rapporto 2013 è infine presente un capitolo dal titolo "L'industria si racconta" con i contributi di Assotermica, FederlegnoArredo, PVC forum Italia ed Uncsaal, in cui vengono illustrati i vantaggi ambientali ed economici di serramenti e involucri ad elevata efficienza energetica e degli impianti di climatizzazione, delle caldaie a condensazione.

## Rinnovabili: 250 mila nuovi posti di lavoro entro il 2020

Se n'è parlato alla terza edizione di BioEnergy Italy, il salone delle fonti rinnovabili di energia, ospitato dalla Fiera

di Cremona dal 28 febbraio al 2 marzo il mondo delle energie rinnovabili non risponde solo alla richiesta di una maggiore e più consapevole sostenibilità ambientale. Racchiude in sé un'opportunità lavorativa molto interessante per chi intende dedicarsi professionalmente a questo settore.

Le stime parlano addirittura di oltre 250mila

nuovi posti di lavoro attesi da qui al 2020, distribuiti tra varie figure professionali a diverso titolo impegnate nel comparto delle energie rinnovabili. Una prospettiva importante, a cui il mondo della formazione, quello accademico in primis, non è rimasto insensibile.

Un'offerta formativa moderna per rispondere anche a una richiesta occupazionale. Se ne è parlato alla terza edizione di Bioenergy Italy (Cremona Fiere 28 febbraio-2 marzo), durante una tavola rotonda dedicata proprio all'offerta formativa e

alle opportunità professionali nel settore delle energie rinnovabili, a cui hanno partecipato in qualità di relatori Silvana Castelli del Consiglio nazionale delle ricerche di Milano, Norma Anglani e Giovanni Petrecca dell'Università degli Studi di Pavia e Caterina Brandoni, docente e ricercatrice di e-Campus.

Il miglioramento e la specializzazione professionale nel settore delle energie rinnovabili, è la premessa per poter contare di occupare con merito e con adeguata professionalità uno dei 250mila posti di lavoro previsti.



# Smaltimento dei moduli fotovoltaici



Publicato dal Gse il primo elenco dei Sistemi/ConSORZI idonei. Il Gestore dei Servizi Energetici si riserva di modificarlo in base alle verifiche antimafia che saranno effettuate direttamente presso le competenti Prefetture

Decreto (di seguito "Regole Applicative") e a seguito del quale il GSE ha ricevuto le candidature di alcuni Sistemi/ConSORZI che intendono espletare le attività relative al recupero e al riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita. Il GSE pubblica ora in data il primo elenco dei Sistemi/ConSORZI che sono risultati idonei per lo smaltimento dei moduli fotovoltaici a fine vita, fatte salve le verifiche antimafia che il GSE espletterà direttamente presso le competenti Prefetture. Si ricorda che, come previsto dalle Regole Applicative, i "Produttori" - così come definiti dall'art. 2 del Disciplinare - di moduli fotovoltaici installati su impianti entrati in esercizio nel periodo transitorio (1° luglio 2012 - 31 marzo 2013) dovranno aderire entro il 31 marzo 2013, con riferimento a tali moduli, a uno dei Sistemi/ConSORZI inclusi nell'elenco pubblicato dal GSE. In mancanza della suddetta adesione, il GSE non ammetterà assolutamente agli incentivi i nuovi impianti ovvero procederà ad annullare i provvedimenti già emessi di riconoscimento delle tariffe incentivanti, con il conseguente recupero di tutte le somme indebitamente percepite.

Decreto interministeriale del 5 maggio 2011 (Quarto Conto Energia) e del 5 luglio 2012 (Quinto Conto Energia) stabiliscono che, per impianti entrati in esercizio a decorrere dal 1° luglio 2012, il produttore dei moduli fotovoltaici debba aderire a un Sistema/ConSORZIO che ne garantisca il riciclo a fine vita.

In data 21 dicembre 2012, è stato pubblicato sul sito del GSE il "Disciplinare Tecnico per la definizione e verifica dei requisiti tecnici dei Sistemi/ConSORZI per il recupero e riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita" (di seguito "Disciplinare"), con cui sono state integrate e dettagliate le previsioni delle Regole Applicative dei

**il web che comunica energia**

guida Energia.it

il Portale dedicato al mondo dell'energia  
[www.guidaenergia.it](http://www.guidaenergia.it)

comunic@re energia  
INTERACTIVE MAGAZINE

il Magazine multimediale dedicato alle rinnovabili e al risparmio energetico  
[www.comunicareenergia.com](http://www.comunicareenergia.com)

ediservice group  
Web & Interactive Communication

Publisher: [www.ediservicegroup.it](http://www.ediservicegroup.it)  
E: [info@ediservicegroup.it](mailto:info@ediservicegroup.it) T: +39 0331.786911

# La scelta etica della società San Paolo di Roma

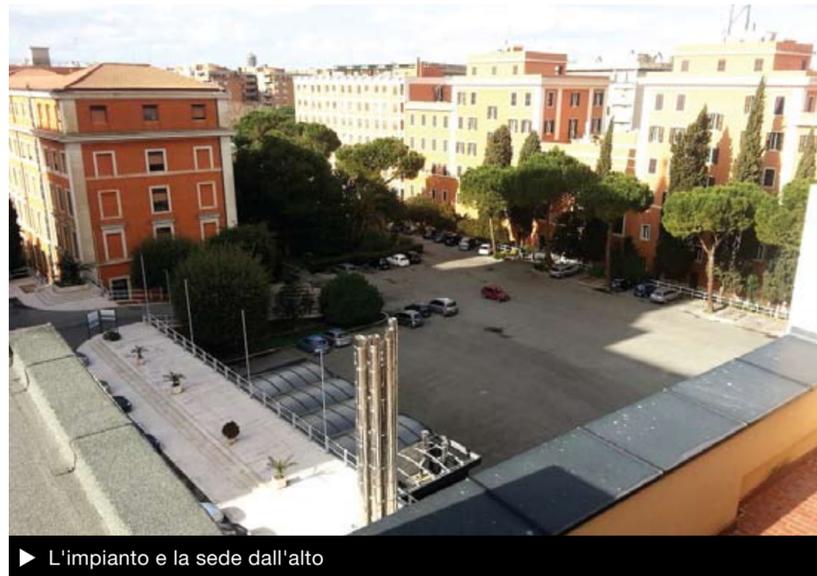
La turbina a zero emissioni e basso impatto acustico

La Società San Paolo - Ente Morale (Congregazione religiosa nata in Piemonte agli inizi dello scorso secolo per mezzo del Beato don Giacomo Alberione e conosciuta in tutto il mondo per le Edizioni San Paolo) ha adottato, per la sua sede di 12.000 metri quadrati all'interno della cerchia urbana di Roma, una soluzione energetica all'avanguardia.

Grazie all'installazione di un impianto di cogenerazione a microturbina Capstone, la Società San Paolo contribuisce, infatti, significativamente alla riduzione dell'immissione in atmosfera di monossido di azoto (NO/NOx) e di monossido di carbonio (Co/Co2), rimanendo abbondantemente sotto i limiti di legge, rispettivamente con valori sotto

i 5 ppmV e 9 ppmV. Una scelta etica volta a tutelare l'ambiente e preservare la qualità di vita e salute per quanti abitano il territorio circostante.

"Dopo aver valutato diverse soluzioni nel campo delle energie alternative/fonti rinnovabili con lo scopo di soddisfare l'enorme fabbisogno energetico del complesso immobiliare (energia elettrica/riscaldamento/ACS), la scelta è ricaduta su un sistema di cogenerazione con la fonte di approvvigionamento "più pulita" (gas metano). Oltre ad un risparmio energetico medio del 30%, la tecnologia Capstone vanta altissimi livelli di protezione contro le sostanze che si generano all'interno dei processi di combustione e che, se non controllate, rischiano di essere immesse direttamente nell'aria



► L'impianto e la sede dall'alto

ha commentato Don Paolo Epidotti - *Economista della "Provincia Italia"*.

Capstone, azienda leader mondiale nelle microturbine a gas di cui IBT Group è partner esclusivo per l'Italia, produce le uniche microturbine al mondo in grado di garantire il rispetto dei più severi limiti di emissioni previsti nelle

aree urbane di molte regioni senza dover adottare alcun catalizzatore esterno. La tecnologia Capstone nasce, infatti, in California, stato con i limiti di emissioni più bassi al mondo, ed è approvata dalla rigidissima California Air Resources Board (CARB).

Le turbine sono progettate in modo da ottenere ampi volumi di combustione ed una prolungata residenza dei residui in modo da ottenere la combustione completa del CO e degli idrocarburi incombusti. Inoltre, la loro principale caratteristica è di essere "oil free", ovvero di girare 'sull'aria', anziché ad olio come gli altri impianti, evitando quindi problemi di viscosità, depositi carboniosi, ecc.

In questo modo, i sistemi Capstone producono fumi ricchi di ossigeno con meno di 5 parti per milione (ppm) di ossido di azoto (NOx) e 50 ppm di monossido di carbonio (CO), composti organici volatili, e particolato, arrivando ad avere emissioni in media di 10 volte inferiori a quelle dei motori a pistoni.

Queste caratteristiche assumono ancora maggiore importanza in vista di un inasprimento delle regolamentazioni in termini di emissioni imposte dalla Comunità Europea e delle numerose leggi regionali che fissano limiti sempre più severi sulla ubicazione di impianti a biomassa, biogas o con vecchi motori che possono arrecare gravi problemi di inquinamento.

"Quando si valuta l'adozione di un impianto per il risparmio energetico, è doveroso verificare che la soluzione scelta non crei squilibri nell'ambiente circostante. È importante far conoscere esempi virtuosi come quello di San Paolo, soprattutto in un periodo storico in cui troppo spesso si sente parlare di cogenerazione per l'inquinamento causato dalla mala gestione di molti impianti, invece che per il suo fondamentale contributo alla salvaguardia dell'ambiente," ha commentato l'Ing. Ilario Vigani, Presidente di IBT Group e responsabile dell'installazione del sistema.



innovationcloud-expo.com



## THE INNOVATION CLOUD

IL MONDO DELL'ENERGIA È CAMBIATO. VIENI A SCOPRIRE COME.

fotovoltaico e rinnovabili elettriche, storage e smart grid, e-mobility, rinnovabili termiche, efficienza energetica



MOSTRA E CONVEGNO INTERNAZIONALE  
MILANO, 8 - 10 MAGGIO 2013

CONCEPT & REALIZZAZIONE EVENTO  
expoenergie

## Brianza Plastica

# Brianza Plastica: RESTART

## costruire sul costruito

**A**l via il Tour formativo che porterà Brianza Plastica in 5 città italiane, per andare incontro alle esigenze dei progettisti, raggiungendoli su tutto il territorio con appuntamenti mirati.

Ogni incontro del Tour, che verrà realizzato in collaborazione con il Gruppo 24 ORE, si svolgerà tra marzo e giugno 2013 e sarà caratterizzato dal dialogo e dal contatto diretto con i partecipanti, offrendo così l'opportunità di un approfondimento tecnico personalizzato sulle tematiche progettuali, tecnologiche ed applicative.

Tema generale del tour: "RESTART/COSTRUIRE SUL COSTRUITO. Come realizzare il recupero del patrimonio esistente in

chiave energetica".

5 tappe, quindi, per 5 diverse città (Firenze, Roma, Napoli, Mestre e Milano): un modo per essere sempre più vicini alle esigenze di chi progetta e lavora in cantiere con la presentazione di casi studio reali, nell'ottica di fornire utili consigli e soluzioni concrete. Il tema dell'isolamento di copertura e delle facciate ventilate verrà trattato affrontando casi reali, anche in partnership con altre aziende del settore. Primo appuntamento: Firenze, 20 marzo 2013, Palazzo degli Affari - Sala piano 2° Affari - Piazza Adua, 1

**PER ISCRIVERSI**  
<http://formazione.ilsolo24ore.com/restart>

Come realizzare il recupero del patrimonio esistente in chiave energetica



### LE ALTRE TAPPE

• ROMA, 16 APRILE - ore 10.00-12.00  
Casa dell'Architettura - P.zza M. Fanti, 47

• NAPOLI, 9 MAGGIO - ore 10.00-12.00  
Palazzo Alabardieri, Via Alabardieri, 38

• MESTRE, 29 MAGGIO - ore 10.00-12.00  
Best Western Hotel Bologna - Via Piave, 214

• MILANO, 12 GIUGNO - ore 16.00-18.00  
Ordine degli Architetti di Milano - Via Solferino 19

## Gse: online la nuova versione di Atlasole

È online anche la nuova versione di ATLASOLE, il sistema informativo geografico contenente dati e informazioni sugli impianti fotovoltaici che ricevono l'incentivo in Conto Energia (CE) o ne hanno fatto richiesta.

ATLASOLE, accessibile dall'home page del sito GSE, consente di consultare in maniera interattiva gli impianti fotovoltaici sul territorio italiano, aggregati su base comunale, provinciale e regionale e raggruppati per classi di potenza e numerosità. Di seguito alcune delle nuove funzionalità introdotte:

- opportunità di scaricare la lista completa degli impianti fotovoltaici per Regioni, Province e Comuni
- ricerca guidata per classi di potenza definite dai Decreti o ricerca libera
- possibilità di impostare mappe tematiche personalizzate
- al passaggio del mouse sulle mappe appaiono informazioni principali sulla zona interessata
- nuovo layout di stampa

## Riqualficazione energetica degli edifici storici

**G**li edifici antichi sono il simbolo di un territorio, del suo patrimonio storico, riflettendo l'identità sociale e culturale di un luogo. Allo stesso tempo, le costruzioni di vecchia data rappresentano un'area ad alto livello di inefficienza energetica: vanno pertanto monitorate attentamente e devono essere previsti specifici interventi in termini di recupero edilizio.

Wienerberger, all'avanguardia nello sviluppo di soluzioni innovative in laterizio, attenta al tema delle ristrutturazioni di edifici storici, ha sviluppato delle soluzioni ad hoc per ottimizzare la difficile gestione logistica del cantiere anche su strutture architettoniche già esistenti. Per approfondire questa tema-

tica, l'azienda ha recentemente affrontato concretamente il tema del recupero edilizio, con il seminario "Recupero e riqualificazione energetica degli edifici storici" tenuto mercoledì 6 marzo 2013 presso l'Hotel Cruise a Como.

Il convegno, prendendo le mosse dal Piano di Efficienza Energetica dell'UE, che richiede agli Stati membri di incrementare l'efficienza energetica degli edifici anche negli interventi di riqualificazione (secondo i protocolli Passivhaus, Net Zero Energy Building,

Carbon Neutral Building), ha voluto evidenziare interessanti risvolti applicativi nel riqualificare i fabbricati storici in cui è necessario garantire il mantenimento dei caratteri estetici e formali caratterizzanti.

Nel corso della giornata sono state definite alcune linee guida per la riqualificazione degli edifici storici, ponendo l'accento su aspetti metodologici e normativi. In un secondo momento sono stati presentati modelli virtuosi, attraverso l'analisi di case history specifiche sul recupero.

Infine all'interno di una tavola rotonda sono state inoltre proposte le più innovative soluzioni tecnologiche e i relativi materiali per la riqualificazione degli edifici storici.

Il Convegno è stato patrocinato dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Como, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como e Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Como.

## Prevenzione del rischio sismico: stanziati contributi per 196 mil di euro



**E'** stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2013 l'ocdpc n. 52, che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'art.11 della legge 77 del 24 giugno 2009, relativamente ai fondi disponibili per l'annualità 2012.

Il Piano nazionale per la prevenzione del rischio sismico, avviato dopo il terremoto in Abruzzo del 6 aprile 2009 prevede lo stanziamento di 965 milioni di euro in 7 anni, per realizzare interventi di mitigazione del rischio sismico sull'intero territorio nazionale.

L'attuazione dell'art. 11 è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (ovvero, ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, dopo l'emanazione della legge 100/2012 di modifica della legge 225/1992). L'ocdpc n. 52 - in modo simile

La quota stanziata per il 2012, pari a 195,6 milioni di euro è ripartita tra le Regioni, in modo proporzionale al rischio sismico dell'ambito territoriale, per:

- a) studi di microzonazione sismica (16 milioni di euro);
- b) interventi di rafforzamento lo-

all'opcm n. 3907 del 13 dicembre 2010, e all'opcm n. 4007 del 29 febbraio 2012 - regola le modalità di finanziamento degli interventi e prosegue nello sviluppo di quelle azioni che in passato sono state marginalmente, o mai, toccate da specifici provvedimenti: studi di microzonazione sismica, interventi sull'edilizia privata, sulle strutture e infrastrutture cittadine di particolare importanza per i piani di protezione civile, limitando gli interventi alle zone a più elevata pericolosità sismica e alle strutture più vulnerabili.

cale o miglioramento sismico o, eventualmente, demolizione e ricostruzione di edifici ed opere pubbliche d'interesse strategico per finalità di protezione civile (170 milioni di euro per gli interventi indicati alle lettere b e c); c) interventi strutturali di rafforzamento locale o miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione di edifici privati; d) altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione (8,5 milioni di euro).

Per il 2012, come per il 2011, le Regioni devono attivare obbligatoriamente gli interventi sugli edifici privati, da un minimo del 20% a un massimo del 40% del finanziamento loro assegnato, purché questo sia pari o superiore a 2 milioni di euro.

A partire da questa annualità, gli studi di microzonazione sismica devono essere sempre accompagnati dall'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza-CLE dell'insediamento urbano, per realizzare una maggiore integrazione delle azioni per la mitigazione del rischio sismico e migliorare la gestione di tutte le attività di emergenza che vengono attivate subito dopo il verificarsi di un terremoto.

## Edilizia scolastica: da Regione Umbria 1,4 milioni di euro contro il rischio sismico

Ammontano a un milione e 400 mila euro le risorse stanziati dalla Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessorato all'istruzione, nell'ambito del Programma straordinario di interventi strutturali di riduzione del rischio sismico nelle scuole pubbliche.

I finanziamenti, derivanti dai fondi comunitari POR FESR 2007-2013, serviranno a realizzare interventi di particolare urgenza in edifici scolastici di proprietà degli enti locali.

Delle 29 richieste di finanziamento arrivate in Regione, per un importo complessivo di lavori pari a circa 8 milioni di euro, sono state finanziati quattro interventi presentati dalla Provincia di Terni e dai Comuni di Magione,

Città di Castello e Vallo di Nera. Al fine di accrescere la disponibilità delle risorse necessarie a realizzare gli interventi richiesti, la Giunta regionale ha proposto all'Unione Europea una rimodulazione delle risorse del POR FESR 2007-2013, così da assegnare ulteriori finanziamenti, per 3 milioni e mezzo di euro, alla riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici.

Infine in merito alla recente proposta del Ministero all'istruzione per la costituzione obbligatoria di fondi immobiliari a sostegno dei Comuni e delle Province per l'edilizia scolastica, l'assessorato regionale evidenzia come non si tenga conto delle differenze territoriali tra Regioni.



Inoltre - concludono - appare altrettanto difficile il coinvolgimento di investitori privati in un momento di crisi come questo e in un settore, quello dell'edilizia scolastica pubblica, che tradizionalmente non è "commerciale", con

il rischio concreto di non rispondere efficacemente alla domanda che viene da famiglie e comunità e di incidere negativamente sullo spopolamento dei centri storici e delle aree meno abitate della regione.

# OICE: più risorse per rilanciare le costruzioni

Le proposte dell'Associazione delle Società di Ingegneria e di Architettura



Nella Pubblica Amministrazione, creare spazi di mercato e garantire qualità della progettazione e contenimento dei costi degli investimenti in opere pubbliche. Sono queste le proposte messe a punto dall'OICE, l'Associazione delle società di ingegneria e architettura aderente a Confindustria, inviate alle forze politiche e che rappresenteranno la base delle azioni che l'Associazione proporrà al prossimo Governo.

Le diverse proposte illustrate nel documento OICE vanno dall'eliminazione degli svantaggi competitivi per le società che operano all'estero e per quelle che vogliono internazionalizzarsi, alla riduzione del fenomeno dell'in house engineering, alla rivisitazione del ruolo dell'Amministrazione con la soppressione dell'incentivo del 2% ai tecnici pubblici, al rilancio della centralità del progetto come momento essenziale per assicurare qualità degli interventi e con-

tenimento dei costi, alla eliminazione dei costi di pubblicazione dei bandi di gara posti a carico degli aggiudicatari degli appalti. Il dato fondamentale per le società di ingegneria OICE è quello della centralità della progettazione: "Mancando una buona progettazione di partenza - dice Luigi Iperiti -, i budget dell'amministrazione ed i prezzi degli appalti sono ba-

sati su dati non reali e quindi soggetti ad incrementarsi man mano che i lavori vanno definendosi. Il contenzioso che ne deriva non giova al rispetto dei programmi che soffrono ritardi anche di anni. La legge Merloni era, da questo punto di vista una buona legge, ma negli anni è stata purtroppo sorpassata da una miriade di successivi provvedimenti legislativi che l'hanno resa inoperante ed è fatto inefficace".

# UNI nuove prassi di riferimento per il settore edile

Nuovi indirizzi operativi per il rilascio della asseverazione ex art. 51 del D.Lgs 81/08

Vede oggi la luce la nuova prassi di riferimento che UNI pubblica in collaborazione con la rete dei Comitati Paritetici Territoriali (CPT) e che stabilisce gli "Indirizzi operativi per l'asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile" (UNI/PdR 2:2013).

Questo documento fornisce gli indirizzi operativi per il rilascio della asseverazione prevista dall'art. 51 del D.Lgs 81/08 e si applica al servizio di asseverazione erogato appunto dai CPT cioè dagli organismi bilaterali che si occupano di salute e sicurezza sul lavoro nel settore edilizia e che - concretamente - si recano sul luogo di lavoro e interloquiscono direttamente con azienda e lavoratori. L'asseverazione è un processo particolare mediante il quale si

garantisce che i modelli di organizzazione e gestione della sicurezza siano effettivamente attuati e applicati dall'azienda stessa.

"Dopo aver elaborato un primo documento al suo interno - spiega Ruggero Lensi, Direttore Relazioni esterne sviluppo e innovazione dell'UNI -, la CNCPT (Commissione nazionale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro) ha voluto inquadrarlo in modo corretto e coerente. Per questo motivo ha chiesto la nostra collaborazione e in pochi mesi siamo riusciti a definire un documento che identifica le fasi di verifica, le relative modalità operative e le competenze delle figure professionali incaricate del processo di asseverazione". Il processo di asseverazione, che prende avvio con la richiesta da

parte dell'impresa edile al CPT, prevede sostanzialmente tre fasi: una fase istruttoria, caratterizzata dalla richiesta di asseverazione e

una fase di verifica durante la quale si effettua appunto la verifica e l'analisi di tutti gli obblighi documentali e un'ultima fase, va-



dalla verifica dei pre-requisiti di accesso al servizio di asseverazione dell'impresa richiedente,

lutativa caratterizzata dalla valutazione del rapporto di verifica dal rilascio dell'asseverazione.



## Tecnologia innovativa per il cantiere evoluto

LA NUOVA SEGATRICE A NASTRO "SPH 505"



La Segatrice SPH 505 rappresenta una vera innovazione per il cantiere. E' certamente un vero passo in avanti nella gestione del taglio dei laterizi: la segatrice a nastro a tavola mobile "SPH505" permette di eseguire direttamente in cantiere, con rapidità e con estrema precisione, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotherm, Porotherm, Thermoplan, Calcestruzzo cellulare espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/

Cemento e così via. Tutto ciò significa ottimizzare al massimo sia il laterizio sia i tempi di lavoro.

Una nuova tecnologia particolarmente adatta per il "cantiere evoluto". Certamente si perché l'utilizzo della Segatrice permette una precisione millimetrica nel taglio dei laterizi graduando l'avanzamento della lama con un sistema brevettato. Il risultato del taglio è quindi perfetto e posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze

tecniche richieste.

Ma i vantaggi non si fermano qui. Infatti a tutto ciò si deve aggiungere l'alta produttività di lavoro che consente la realizzazione di murature con l'immediata disponibilità dei "pezzi" necessari, con grande risparmio nei tempi di esecuzione. Vengono inoltre ridotti drasticamente i quantitativi di scarti e di rifiuti migliorando significativamente la pulizia del cantiere. Per contatti e informazioni è disponibile il sito [www.eurotsc.it](http://www.eurotsc.it)

Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio del legno, dei metalli non ferrosi e dei laterizi protizzati



LA NUOVA SEGATRICE A NASTRO "SPH 505"

Una vera rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere

### Tutti i Vantaggi

- ▶ Grande risparmio nei tempi di lavoro e nell'uso dei laterizi
- ▶ Riduzione drastica degli scarti e miglioramento pulizia nel cantiere
- ▶ Limitato impatto sonoro, ridotta emissione di polveri
- ▶ Assoluta sicurezza di utilizzo
- ▶ Ottimizzazione costi e risparmio nei materiali
- ▶ Riduzione dei tempi di lavoro
- ▶ Alta qualità dei risultati



EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016 - Tel. 030 902328 - Fax: 030 9031899

[www.eurotsc.it](http://www.eurotsc.it)

[info@eurotsc.com](mailto:info@eurotsc.com)

# Townhouse

## New York 45 East 74th Street



**A**rte e architettura si fondono perfettamente con lo stile e l'eleganza caratteristica dello storico Upper East Side di New York, nella Townhouse 45 East 74. L'edificio trae ispirazione dalle icone italiane classiche del periodo rinascimentale e si integra con il design contemporaneo, creando al suo interno ambienti e atmosfere caldi e suggestivi.

Posizionata tra Park e Madison Avenue, la Town House si trova nel cuore della storica "Gold Coast" di Manhattan, poco distante da

Central Park.

Originariamente costruita nel 1879, questa spettacolare abitazione di 5 piani, un secolo dopo, è stata reinventata, ristrutturata e tecnologicamente trasformata in una delle più affascinanti e all'avanguardia residenze di Manhattan, con piscina, SPA, palestra, terrazza panoramica e un'esclusiva wine cellar. L'intervento è stato approvato dall'ufficio tecnico del comune di New York, in quanto la palazzina è soggetta a vincolo storico artistico.

La facciata ventilata con struttu-

ra in acciaio inox, appositamente studiata dai tecnici Margraf, è completamente rivestita da concetti di marmo Calizia Capri e presenta uno stile neo-classico, con colonne doriche, cornici e frontoni tagliati da solidi elementi monolitici, così come il portico d'entrata con timpano sostenuto da due colonne massicce in stile dorico, portali e finestre, che ne completano la struttura.

Lussuosi gli interni caratterizzati da spaziose zone living, dotate di ampie finestre che permettono l'in-

gresso di una grande quantità di luce naturale. La palazzina è inoltre dotata di un giardino privato unico nel suo genere a Manhattan.

### A proposito di **MARGRAF** INDUSTRIA MARMI VICENTINI

La storia di Margraf - in origine Industria Marmi Vicentini - ha inizio nel 1906 in provincia di Vicenza, a Chiampo, e si caratterizza per una spiccata attenzione alla ricerca e all'innovazione tecnologica e, soprattutto, per la stretta collaborazione con prestigiosi architetti internazionali. Oggi, dopo più di 100 anni, l'Azienda si inserisce di diritto tra i leaders a livello mondiale del settore. Estrarre con sapienza il marmo dai propri giacimenti per trasformarli in levigate lastre o in piccole marmette, offrire una vastissima gamma di pregiato materiale e di prodotti di eccellenza per l'edilizia e l'architettura sono solo alcuni dei plus che hanno reso Margraf conosciuta e apprezzata nel mondo. Il tutto senza perdere di vista il rispetto per l'ambiente, ma anzi investendo in tutti quegli interventi capaci di ridurre ogni tipo di danno ambientale: dalle attrezzature tecnologicamente più avanzate ai progetti di recupero del paesaggio, fino ad un forte investimento nel risparmio energetico e nel ricorso a risorse rinnovabili. Passato e presente si fondono perfettamente in Margraf: un'azienda d'eccellenza che si proietta con forza ed entusiasmo verso il futuro.



**Du-Mat**  
ISOLAMENTI TERMICI

[www.dumat-isolamenti.it](http://www.dumat-isolamenti.it)

**ANPE**  
CONTROLLO  
QUALITA'  
POLIURETANO  
ESPANSO  
IN OPERA

**Via Piave, 6 - 21040 - Castronno VARESE**  
Tel./Fax 0332.892.203 - e-mail: [isodumat@libero.it](mailto:isodumat@libero.it)

# Costruire intorno agli alberi



Casa Corallo a Città del Guatemala è caratterizzata dalla forte integrazione architettonica tra l'edificio e l'ambiente circostante

Situata su di una collina coperta da una fitta foresta nella zona di Santa Rosalia di Città del Guatemala, Casa Corallo integra al suo interno l'ambiente naturale esterno in modo che la natura si fonde perfettamente nell'intervento architettonico.

Il processo di progettazione è iniziato, infatti, con lo scopo di preservare gli alberi esistenti ed è approdato alla loro interazione diretta con lo spazio abitabile. Il pianterreno è privo di pilastri e le variazioni di livello si adattano alla topografia esistente.

Entrambe le facciate sono realizzate principalmente in vetro per collegare ulteriormente l'interno con l'esterno.

La componente strutturale principale è il cemento grezzo con le caratteristiche venature delle cassaforme in legno che consentono un dialogo tra l'elemento architettonico formale ed il tessuto naturale della foresta.

Pur non avendo una struttura in legno, dunque, l'edificio rappresenta un esempio perfetto di integrazione tra legno e cemento e tra lo spazio costruito e quello naturale.

L'ingresso della casa è al terzo piano dove un ponte di legno, incastonato tra due imponenti alberi, conduce alla porta in legno rigenerato.

Gli interni replicano la struttura esterna con pavimenti in legno scuro, scaffali in vetro, soffitti in cemento grezzo e un caminetto costruito su misura al centro del soggiorno.

Nel commentare il progetto l'architetto Alejandro Paz osserva che durante la costruzione della casa si è cercato di "integrare la

maggior parte dell'architettura d'interni con i vantaggi della natura circostante".

Questa idea di fondo è diventata la tabella di marcia per costruire l'intero edificio: invece di abbattere gli alberi, si è costruita la casa intorno agli alberi.

Così un tronco enorme si fa strada attraverso il soggiorno, mentre i rami si espandono nelle zone adiacenti della casa; il vetro è stato utilizzato per permettere ai residenti di esporsi alla natura, invece di chiuderla fuori dalla porta; e, infine, è stato realizzato uno splendido e ampio terrazzo.

## SPECIFICHE TECNICHE DELL'EDIFICIO

Nome dell'opera: Casa Corallo

Anno di costruzione: 2010/2011

Ubicazione: Departamento de Guatemala

Area: 1.876 metri quadri

Progettista: Alejandro Paz (Paz Arquitectura)

Collaboratori: Axel Mendoza, Gabriel Rodríguez, Alex Tito, Mario Roberto Paz, Claudia Pezzarossi, Wolfgang Shoenbeck

Paesaggista: Pokorny y Valencia - Arquitectura del Paisaje

Impresa Costruttrice: Conarq, Paz Arquitectura

Link: [www.pazarquitectura.com/proyectos/casa-santa-rosalia](http://www.pazarquitectura.com/proyectos/casa-santa-rosalia)

Servizio Fotografico: Andrés Asturias



# Rinaturalizzazione Urbana

A cura del Prof. Arch. Giuseppe Magistretti



Inoltre, il verde deve essere fruibile e non ad esclusiva funzione estetica. L'abitante della città (e non solo) può usufruire del verde rilassandosi, passeggiando e giocando. Rinaturalizzando sistematicamente la città, si riacquista soprattutto il contatto con la terra con la possibilità di poterla coltivare.

Questo modus operandi prevede nuovi scenari metropolitani che si caratterizzano progettando ambiti urbani (ad es. l'isolato) con un nuovo principio che prevede l'aumento di superfici a verde negli spazi collettivi (marciapiedi, strade, piazze,...) e la possibilità di coltivare anche nei parchi metropolitani e nei giardini, dando valore aggiunto e un sostanziale contributo al fabbisogno dei fruitori per una sana alimentazione.

E qui passiamo al secondo punto fondamentale: riqualificare il condominio urbano, privilegiando il verde verticale a protezione degli edifici, i tetti verdi e i giardini pensili (questi ultimi, per caratteristiche dimensionali, adatti anch'essi alla coltivazione di orti) e riprogettando anche parti di territorio già saturo con proposte naturalistiche.

Oggi in un ambiente metropolitano così fortemente urbanizzato si avverte il bisogno di cambiare tendenza ed è certamente utile occuparsi di natura perduta, ecco perché la nostra proposta cerca di riacquistare il rapporto con la natura, per una nuova qualità ambientale, nel quartiere e quindi nella città.

Tutto questo è in sintonia con quanto sostenne Ippocrate, già nel V sec. a.C.: «La Natura cura»!  
PARTE SECONDA

## Grande novità per la comunicazione >>> nel settore "case in legno"

Dal portale GuidaEdilizia.it e dal Magazine Multimediale interattivo Comunicare Legno nasce un'importante novità



Annuario Interattivo | 2013  
Guida alle case in legno

> Aziende > Sistemi costruttivi  
> Contatti > Protagonisti



comunicare  
**legno**  
INTERACTIVE MAGAZINE

INFO Ediservice Group srl  
Tel. 0331 786911 - [info@ediservicegroup.it](mailto:info@ediservicegroup.it)

guida**edilizia**.it  
Il portale dell'edilizia professionale

Fiera di Verona / 14-17 marzo 2013



# Legno & Edilizia

Mostra internazionale  
sull'impiego del legno  
nell'edilizia  
[www.legnoedilizia.com](http://www.legnoedilizia.com)



**A**l via l'VIII edizione di LEGNO&EDILIZIA, la biennale dedicata alle tecnologie più innovative sviluppate nel campo delle realizzazioni che utilizzano il legno. Infatti, negli ultimi anni questo materiale ha riconquistato un ruolo centrale nel mondo delle costruzioni, ma non solo: il legno fa di nuovo tendenza ed è tornato a essere protagonista anche nell'ambito del design. Anche per questo diventa imperdibile l'appuntamento con la fiera veronese, la prima vetrina del legno declinato in tutte le soluzioni legate al mondo delle costruzioni. Dalle strutture ai prodotti di finitura il legno, sia massiccio sia nelle varianti ingegnerizzate, è sempre al centro della scena ed è riconosciuto come l'elemento chiave di un nuovo modo di costruire rispettoso dell'ambiente, in grado di garantire prestazioni elevate e concorrenziali sotto l'aspetto economico.

LEGNO&EDILIZIA edizione 2013 vanta un ricco elenco di espositori, tra i più rappresentativi del settore e in consistente numero anche esteri, provenienti in prevalenza da Austria e Germania. L'ampio panorama espositivo e il ricco programma convegnistico confermano l'autorevolezza e il prestigio di LEGNO&EDILIZIA, storicamente la prima manifestazione impegnata a promuovere e guidare lo sviluppo dell'utilizzo del legno nell'ambito del settore delle costruzioni, da sempre occasione d'incontro e di business per gli espositori e per i visitatori interessati ai vari comparti che compongono la filiera. L'area dedicata alla Piazza Trentina, invece, ospita ARCA, sistema di certificazione delle costruzioni con struttura in legno, oltre a una quindicina di aziende trentine del settore legno e viene ad essere la base di incontro, di aggregazione e di promozione del territorio e

dei suoi prodotti.

Merita una citazione a parte la presenza delle scuole del legno che si rivolgono agli studenti e alle aziende con dimostrazioni pratiche delle conoscenze acquisite nell'ambito del corso di studi; tra queste ricordiamo la Scuola dei Carpentieri del legno di Trento, la Scuola dei Carpentieri di Ticino

e la Scuola del Legno del Centro Consorzi dell'UaPI di Belluno. Diversi gli eventi di particolare rilievo alcuni a elevato contenuto artistico e culturale; ad esempio, sono in mostra le opere di Pietro Arnoldi, artista bergamasco che proprio nella scultura, e in particolare nel legno, ha trovato la sua ispirazione più profonda.

Fiera di Verona / 14-17 marzo 2013

# Ecomake a Legno&Edilizia

Edifici sani, sogno o realtà?  
Intervista a Dimitrios Kotzias

Dottore di ricerca in chimica, Dimitrios Kotzias è stato a capo dell'Unità valutazioni e test chimici presso l'Istituto per la salute e la tutela del consumatore del Centro di Ricerca congiunto della Commissione Europea ad Ispra. Le sue attività di ricerca si concentrano sulla qualità dell'aria indoor e sulla valutazione dell'esposizione ad agenti e composti chimici, sull'analisi di tracce di composti organici in matrici complesse e formazione di specie reattive di ossigeno.

È autore e co-autore di oltre 250 studi pubblicati all'interno di riviste scientifiche soggette a peer review.

1) Al momento attuale, in Europa gli "edifici sani" sono più

"un sogno o una realtà"?

Da alcuni anni ci sono segnali positivi provenienti da scienza e politica per una migliore qualità dell'aria interna. Ci sono anche gli sforzi del settore industriale (produttori di materiali) per adottare delle normative di riferimento necessarie per un libero mercato interno. Inoltre, negli ultimi anni la consapevolezza dei consumatori in merito ai prodotti eco-compatibili è aumentata. Tutto questo porta al risultato che gli edifici sono diventati sempre più sani.

2) A che punto è la ricerca sulla salubrità degli edifici e dei materiali?

Negli ultimi dieci anni sono stati realizzati diversi progetti europei con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria interna. Una

**ECO(MAKE)** MOSTRA CONVEGNO INTERNAZIONALE SU MATERIALI E TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE  
EVENTO SPECIALE 2013 14-17 MARZO 2013

questione importante è garantire la buona qualità dei materiali da costruzione e sviluppare prodotti da costruzione in accordo con la direttiva CPD (Construction Product Directive) dell'UE.

3) Il mondo della produzione dei materiali come si rapporta a questa problematica?

La ricerca in qualche modo ne indirizza gli investimenti? Sono attualmente in corso processi di armonizzazione a livello comunitario con la partecipazione delle parti interessate per la valutazione dell'impatto sulla salute basandosi sulle emissioni da materiali, attraverso il concetto di LCI (Low concentration of interest). Tutto ciò richiede investimenti specifici per sviluppare delle metodologie appropriate a livello Europeo per un "labelling" dei materiali e per il monitoraggio dell'aria interna con l'applicazione di criteri armonizzati e protocolli.

4) In mancanza di una specifica normativa che regoli il mercato, i tecnici ed i cittadini come possono tutelarsi per acquista-

re prodotti sani per l'edilizia? Nonostante la mancanza di un regolamento specifico, ci sono alcune regole di etichettatura (labelling) nazionali (Germania, Finlandia, Francia, Danimarca) che possono aiutare i tecnici e i cittadini a trovare prodotti/materiali eco-compatibili.

5) Quanto è importante portare avanti progetti come quello di Ecomake?

ECOMAKE è un passo avanti in materia di edifici sani e ambienti interni sani. La filosofia di ECOMAKE è verso la sensibilizzazione dei cittadini e il mondo dei produttori di materiali per un ambiente sano. Quindi, ECOMAKE fa la differenza creando un forum di esperti del mondo accademico, dell'industria e degli enti pubblici per lo sviluppo di un concetto di vita sostenibile. Azioni come ECOMAKE sono importanti per a) informare i cittadini sulle soluzioni innovative per una vita sostenibile e b) fornire il mercato di idee per una piattaforma operativa per gli sviluppi di materiali sostenibili.



## Convegni ed eventi Legno&Edilizia2013

**14 Marzo 2013**

**Seminario 'NEI GIORNI 14/15/16 marzo: L&T LEGNO E TERREMOTO (Seminario gratuito previa iscrizione)**

Sala Vivaldi - PALAEXPO Centro congressi

Il Seminario si terrà durante la giornata di VENERDI' 15 MARZO presso la Fiera di Verona dalle 9.30 alle 17.30.

**Convegno 'ECOMAKE - Materiali e strumenti per l'edilizia sostenibile: Benessere e Salubrità tra norma, prassi e ricerca'**

Sala Vivaldi - PALAEXPO Centro congressi

**Seminario 'L'USO DEL LEGNO MASSICCIO'**

Pad. 2 SCUOLA DEL LEGNO - Organizzato da: Istituto di Tecnologia del legno Lazzari Zenari.

Ricerca italiana su "Travi uso fiume di Castagno" / Certificazione CE attraverso Benessere Tecnici Europei / Due Diligence / Travi uso fiume di abete

**Convegno 'CONVEGNO ECOCOATING 2013 - Preparazione e finitura ecosostenibile del legno'**

Sala stampa Pad. 2

Prima sessione: Considerazioni generali

Seconda sessione: Ricerca

Terza sessione: Tecnologie innovative/Ambiente

**Corso di formazione CLASSIFICAZIONE A VISTA DEL LEGNO MASSICCIO**

Pad. 2 SCUOLA DEL LEGNO - Organizzato da: Istituto di Tecnologia del legno Lazzari Zenari.

**15 Marzo 2013**

**Convegno 'Ecoaction - Il Patto dei Sindaci e la Sostenibilità degli edifici: l'Allegato Energetico ed Ambientale al Regolamento Edilizio'**

Sala Vivaldi - PALAEXPO Centro congressi

**Convegno 'PRODOTTI DA COSTRUZIONE INGEGNERIZZATI'**

Pad. 2 SCUOLA DEL LEGNO

Organizzato da: Istituto di Tecnologia del legno Lazzari Zenari.  
MATTINA 10.00 - 12.30:

**Corso di formazione CLASSIFICAZIONE A VISTA DEL LEGNO MASSICCIO**

Pad. 2 SCUOLA DEL LEGNO

Organizzato da: Istituto di Tecnologia del legno Lazzari Zenari.

- Classificazione a vista del legno massiccio a spigolo vivo e UT-UF  
- Corso valido per l'aggiornamento annuale delle aziende certificate CE. Monica Graizzaro Istituto Lazzari Zenari  
- Controlli in cantiere non distruttivi (Arch. Gerolamo Stagno. Università degli studi di Genova)

**16 Marzo 2013**

**1° Vertice italiano LA FINESTRA IN LEGNO**

Palaexpo - Sala Verdi - ore 9.30

Per la prima volta il mondo della produzione italiana di finestre in

legno si incontra a "ranghi uniti".

**Convegno 'IMBALLAGGI INDUSTRIALI DI LEGNO**

Pad. 2 UFFICIO STAMPA - Organizzato da: Istituto di Tecnologia del legno Lazzari Zenari

**Convegno 'IL LEGNO E L'INGEGNO**

Pad. 2 SCUOLA DEL LEGNO - Organizzato da: Istituto di Tecnologia del legno Lazzari Zenari.

**Convegno 'di CONFARTIGIANATO SUL TEMA DEL LEGNO LEGALE'**

Pad. 2 SCUOLA DEL LEGNO - Organizzato da: Istituto di Tecnologia del legno Lazzari Zenari.

**17 Marzo 2013**  
**FESTA DELLA CASA DI LEGNO**

Pad. 2 SCUOLA DEL LEGNO - Organizzato da: Istituto di Tecnologia del legno Lazzari Zenari.

Visite guidate alle case di legno per pubblico e professionisti.

Si chiama Astonyshine il progetto italo-francese di un'abitazione ecosostenibile presentato al Solar Decathlon di Madrid

## La casa in legno che produce energia

Il progetto Astonyshine si inserisce in una strategia didattico-formativa che la Facoltà di Architettura di Bari ed il Formedil Bari hanno condivisa che mira ad unificare l'esperienza del progetto con quella della sua realizzazione, esaltando il cantiere come magico luogo di incontro fra le diverse figure professionali: architetti, direttori di cantiere, operai edili.

Il progetto nasce dalla collaborazione fra la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari e l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture (Ensa) Paris-Malaquais, l'Università di Ferrara e l'Ecole des Ponts ParisTech che hanno avanzato la propria candidatura al Solar Decathlon Europe. Il progetto ha coinvolto per la parte pugliese dell'iniziativa oltre 250 stagisti che si sono cimentati nella realizzazione di un'abitazione eco-sostenibile completamente alimentata ad energia solare presentandosi all'appuntamento di Madrid pronti a costruirla e renderla funzionante in sole due settimane.

Il cantiere scuola del prototipo è stato realizzato presso la sede del Formedil Bari, la scuola di formazione per l'edilizia, dove per sei mesi si sono succeduti gli

stages di preparazione all'evento spagnolo.

Il prototipo abitativo è stato realizzato a Parigi e a Bari: le competenze sono state integrate; la casa che montata a Madrid si servirà di elementi provenienti da entrambi i cantieri.

Il progetto Astonyshine prevede la realizzazione di una casa unifamiliare eco-sostenibile alimentata a energia solare progettata con criteri bioclimatici e di "comportamento passivo" che prevedono l'utilizzo di materiali naturali, biocompatibili e riciclabili, tipici del contesto culturale pugliese.

La casa così concepita produce più energia di quanta ne consuma, grazie al comportamento passivo delle sue componenti e all'utilizzo di tecnologie e impianti ad alto risparmio energetico. L'impianto fotovoltaico permette l'autosufficienza energetica della casa in qualsiasi condizione.

L'edificio è a pianta quadrata (10x10 m), con la presenza di un patio di circa 25 m<sup>2</sup> sul lato sud, da cui si accede all'abitazione.

All'interno la casa prevede un'ampia zona giorno con, a nord, il blocco dei servizi comprendente cucina, bagno e scale che consentono l'accesso a un soppalco



largo circa 2,60 m che ospita altri due posti letto e uno studio.

La struttura muraria è realizzata in pannelli di legno lamellare a strati incrociati, comunemente chiamati X-Lam, rivestiti esternamente in pietra leccese, con interposto uno strato isolante in fibra di legno, il tutto quindi realizzato con materiali naturali.

Il patio a sud, infine, costituisce una barriera contro il calore e le radiazioni solari, consentendo una temperatura ottimale anche nei mesi estivi.

La copertura dell'edificio è ottenuta geometricamente come superficie rigata a doppia curvatura realizzata con travi rettilinee che costituiscono l'orditura primaria e quella secondaria.

Su queste si poggiano i vari strati di completamento e lo stesso impianto fotovoltaico che garantisce una adeguata produzione di energia rinnovabile.

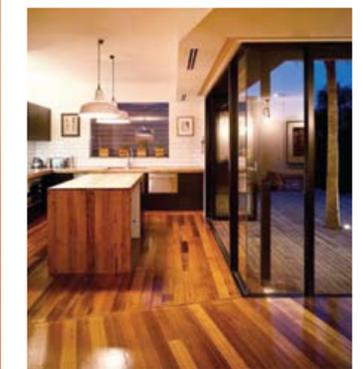
## L'evoluzione della scatola

Partendo da semplici elementi geometrici il progetto di casa Barrow in Australia sfrutta le potenzialità del legno per un edificio dinamico e fluttuante



L'edificio Barrow, situato nella periferia nord di Melbourne in Australia, si presenta come una composizione di "scatole" di legno indipendenti caratterizzata da una varietà di forme che, nel loro insieme, creano un agglomerato di volumi diversi sfidando la natura tradizionale delle costruzioni in legno. La sua leggerezza e "fragilità", infatti, viene integrata da spessori aggiuntivi che vanno a costituire una struttura con un senso fluttuante di massa. La natura dinamica e variabile di questi ambienti è ulteriormente rafforzata dalla disposizione dei telai delle finestre che vengono spesso posizionati all'interno della parete, talvolta a filo e occasionalmente in modo sporgente.

Questo approccio non convenzionale alle volumetrie e al design degli infissi sovverte la natura conservatrice planare di una "scatola". Il movimento delle ombre creato da questi elementi di estrusione o di intrusione sulla



facciata esterna e sull'ambiente interno crea varie disegni diversi e conferisce al complesso una geometria indefinita.

Il rivestimento in legno esterno avvolge anche parte dell'interno fondendosi con la casa preesistente nel punto dove il vecchio soggiorno è ora occupato da un bagno che mantiene però l'aspetto originario di un soggiorno/sala da pranzo. L'unico elemento che definisce il vero utilizzo della stanza è una vecchia vasca da bagno in ferro recuperata dalla demolizione del vecchio bagno per dimostrare la capacità di un singolo elemento di modificare le finalità di uno spazio.

Il posizionamento strategico di un soggiorno separato all'estremità ovest della pianta dell'edificio sposta il centro della casa verso l'interno, incornicia il grande spazio aperto e aumenta i livelli di privacy.

La definizione tra interno ed esterno è temperata dalle pareti divisorie trasparenti, dalle porte-finestre e da grandi vetrate che mantengono l'interazione visiva costante. Questi spazi centrali esterni entrano così a far parte dello spazio vitale interno.

L'ampia vetrata apribile e la portafinestra, insieme all'orientamento della casa, forniscono abbondante luce e ventilazione naturale, riducendo così l'utilizzo di illuminazione artificiale e dei sistemi riscaldamento/raffreddamento.

Il progetto si avvale anche di materiali riutilizzati provenienti dalla demolizione di parti della casa preesistente così come di elementi riciclati o di recupero, riducendo l'impatto ambientale e conferendo nel contempo carattere agli spazi.



## Upside down house di Daniel Czapiewski

Una casa costruita interamente a testa in giù è ora un'attrazione turistica per il piccolo villaggio di Szymbark circa 39 chilometri a sud ovest di Danzica nella Polonia del Nord. Completata nel 2007, la casa è stata progettata dall'uomo d'affari e filantropo polacco Daniel Czapiewski e creata come un'opera d'arte. Per costruirla ci sono voluti ben 114 giorni, circa cinque volte più del necessario per un casa in legno "normale, perché i carpentieri erano disorientati dall'inversione dei volumi e degli angoli dell'edificio. Lo stesso disorientamento vissuto dai turisti che oggi la visitano e che riferiscono di venir colti da un senso di mal di mare e di vertigini dopo pochi minuti passati all'interno di questa strana dimora capovolta. I visitatori entrano in casa a testa in giù per mezzo di una finestra sul tetto e iniziano a passeggiare sui... soffitti.



▶ veduta della casa di Czapiewski

Costruzioni in legno

## La formazione professionale Lignius

Il programma formativo di Lignius è concepito per fornire strumenti concreti ai progettisti e ai tecnici, per sviluppare competenze specifiche nel settore delle costruzioni in legno attraverso un percorso studiato ad hoc con gli Esperti provenienti dalle migliori aziende e dai più rinomati Istituti di ricerca e Università.

Coloro che completeranno tutto il programma di formazione professionale diventeranno Esperti Lignius e avranno l'opportunità di essere inseriti in una lista online, una vera e propria rete di relazioni che ha creato Lignius su tutto il territorio nazionale tra le aziende e le migliaia di contatti che ogni mese navigano sul sito Lignius. I partecipanti ai corsi potranno diventare interlocuto-

ri competenti e privilegiati per i clienti che vogliono realizzare una casa in legno, e per i committenti che vogliono lavorare in partnership con le aziende.

Grazie al percorso formativo di Lignius, i progettisti acquisiranno le nozioni tecniche necessarie a rispondere alle numerose richieste che pervengono sia dai privati e sia dalle stesse aziende che cercano consulenti preparati e qualificati.

La proposta formativa Lignius comprende:

- Corso base
- Corso avanzato
- Corso esperti
- Workshop esperti
- Corso impiantisti
- Seminari per utenti privati

# LIGNIUS

Associazione Nazionale Italiana  
Case Prefabbricate in Legno



Per maggiori informazioni, è possibile visitare il sito  
[www.lignius.it/formazione](http://www.lignius.it/formazione)

il **web** per architettura  
edilizia **costruzioni**

**comunic@re legno**  
INTERACTIVE MAGAZINE

**guidaedilizia**  
il Portale dedicato al mondo dell'edilizia  
[www.guidaedilizia.it](http://www.guidaedilizia.it)

**comunic@re legno**  
INTERACTIVE MAGAZINE  
il Magazine multimediale dedicato alle case in legno e architetture sostenibili  
[www.comunicarelegno.com](http://www.comunicarelegno.com)

**ediservice group**  
Web & Interactive Communication

Publisher: [www.ediservicegroup.it](http://www.ediservicegroup.it)  
E: [info@ediservicegroup.it](mailto:info@ediservicegroup.it) T: +39 0331.786911

# LIGNIUS

Associazione Nazionale Italiana  
Case Prefabbricate in Legno



## Diventa esperto Lignius

La formazione professionale per diventare l'esperto delle costruzioni in legno

A partire da marzo 2013 Lignius ha deciso di offrire ai progettisti e ai tecnici la possibilità di sviluppare competenze specifiche nel settore attraverso un programma formativo studiato ad hoc con gli esperti delle costruzioni in legno provenienti dalle migliori aziende, dagli istituti di ricerca e dalle più rinomate Università italiane.

Iscriviti adesso sul nostro sito  
[www.lignius.it/formazione](http://www.lignius.it/formazione)

Associazione Nazionale Italiana Case Prefabbricate In Legno  
39012 Merano, Tel. 0473 492 555, [info@lignius.it](mailto:info@lignius.it)

**CORSO BASE**  
durata: 1 giorno

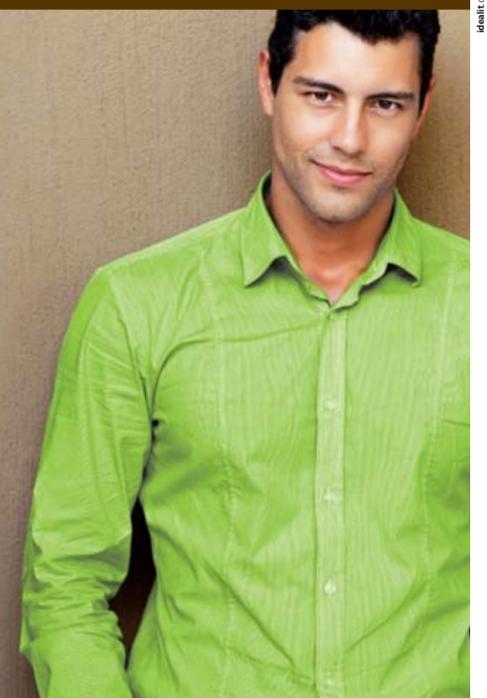
**CORSO AVANZATO**  
durata: 2 giorni

**CORSO ESPERTI**  
durata: 3 giorni

**WORKSHOP ESPERTI**  
durata: 2 giorni

**CORSO IMPIANTISTI**  
durata: 2 giorni

**SEMINARI PER UTENTI PRIVATI**  
durata: 1 giorno





### SCHEDA PROGETTO

Anno di costruzione: 2010  
 Ubicazione: Deutsch  
 Tschantschendorf (Austria)  
 Area: 85 metri quadri  
 Progettista: Judith Benzer  
 Committenti: Werner e Marianne Benzer  
 Strutture in legno: Zimmerei Berchtel GmbH  
 Materiali: facciata in larice; isolamento lana di roccia; serramenti in legno/alluminio;

## Un po' casa, un po' cantina vinicola

Nel Burgenland austriaco un edificio in legno utilizzato come seconda casa nei mesi estivi

Il progetto di questa casa per le vacanze a Deutsch Tschantschendorf nel Burgenland meridionale in Austria, descrive una cubatura geometricamente definita che si inserisce armoniosamente nell'ambiente circostante grazie alla sua semplicità ed al suo aspetto omogeneo.

Visto il suo utilizzo come abitazione secondario e successivamente come una cantina con annessa zona di produzione, l'edificio è caratterizzato da una forma che richiama apertamente le tipiche costruzioni vinicole del Burgenland.

Le aree fuori terra sono disponibili per

l'uso residenziale nei mesi estivi e, visto l'utilizzo prevalentemente nei mesi caldi, sono prive di riscaldamento.

La parte interrata è stata realizzata in cemento armato, mentre il piano terra e il primo in legno con elementi incrociati che, oltre a garantire la staticità, funzionano efficacemente come elementi di design all'interno della casa e si contrappongono visivamente alle parti a vista in acciaio e cemento.

I materiali sono stati impiegati deliberatamente allo stato grezzo e non trattati e forniscono l'effetto combinato di uno spazio omogeneo.

Dal momento che questa seconda casa non viene occupata durante i mesi invernali, è stato sviluppato un "guscio" di larice richiudibile perfettamente al fine di mettere la casa in una sorta di ibernazione.

Per tanto sono state svilup-

pate delle ante pieghevoli e ribaltabili che si armonizzano, quando l'edificio è "chiuso" con la facciata e con il guscio protettivo.

I bordi netti del volume sono stati realizzati con profili in rame. La terrazza, anch'essa realizzata in pregiato legno di larice, forma una sorta di ombreggiamento della struttura.

All'edificio, progettato dall'architetto Judith Benzer, è stato conferito nel 2012 il primo premio al concorso per i migliori edifici in legno del Burgenland.



CASA ENERGY +  
casaenergyplus.it

LIGNIUS  
MEMBER  
Associazione Nazionale Italiane Case Prefabbricate in Legno

# CasaEnergyPiù 2.0

### La tua casa nel palmo della mano.



Hai mai sognato di poter chiudere e aprire tutte le persiane della tua casa con un semplice gesto? Oppure di accendere e spegnere le luci con un dito? L'evoluzione del costruire è arrivata: CasaEnergyPiù 2.0 rappresenta oggi la casa del futuro sempre di più. Infatti la prima abitazione che produce più energia di quanta ne consuma realizzata dalla Wolf Haus, oggi ti offre anche la possibilità di gestire intuitivamente tutte le funzioni della tua casa da un dispositivo mobile. CasaEnergyPiù è una casa che finalmente si adatta alle tue esigenze!



Wolf Haus, Zona industriale Wolf 1, 39040 Campo di Trens (BZ), Tel. 0472 064000, Fax 0472 064900, mail@wolfsystem.it

wolfhaus.it

# Annuario Interattivo | 2013

- > Aziende
- > Contatti
- > Sistemi
- > Protagonisti

edIServicegroup.it

## Guida alle case in legno

### patrocini



### sponsor



### partner



### expo partner



a breve sfogliabile su [GuidaEdilizia.it](http://GuidaEdilizia.it) e [ComunicareLegno.com](http://ComunicareLegno.com)